

■ ALLERGOLOGIA

Ipersensibilità ai farmaci: un problema sottovalutato

Le reazioni da ipersensibilità a farmaci colpiscono il 7% della popolazione⁽¹⁾ e costituiscono un grave problema per la salute, poiché possono essere potenzialmente mortali e richiedere, o prolungare, un ricovero in ospedale⁽²⁾. Sia i casi di underdiagnosis (sottovalutazione del fenomeno) sia quelli di overdiagnosis (uso eccessivo del termine "allergia") sono comuni nella pratica clinica e possono portare alla prescrizione di farmaci più costosi o meno efficaci.

Queste informazioni provengono dal Documento di consenso internazionale (ICON) sulle allergie ai farmaci, presentato in occasione del 6th Drug Hypersensitivity Meeting, patrocinato dall'Accademia europea di allergologia e immunologia clinica (EAACI) (Berna, Svizzera, 9-12 aprile 2014).

È il primo documento sottoscritto da quattro enti internazionali, riuniti nell'International Collaboration in Asthma, Allergy and Immunology (iCAALL) che riesamina e aggiorna le principali prove scientifiche sulle reazioni da ipersensibilità a farmaci per fornire gli strumenti con cui supportare il processo decisionale dei medici e migliorare la pratica clinica nella

gestione delle allergie ai farmaci. Gli esperti hanno esaminato con occhio critico le linee guida esistenti, mettendo in risalto i messaggi chiave, discutendo le differenze e la mancanza di prove. "L'approccio alle reazioni da ipersensibilità a farmaci è complesso e deve essere preciso, qualunque sia il farmaco in oggetto.

Questo documento di consenso è stato necessario per fornire alla comunità medica un documento di consultazione generale per migliorare la diagnosi e il trattamento delle reazioni da ipersensibilità a farmaci," commenta Pascal Demoly, Vice presidente EAACI per la formazione e la specializzazione.

► Le manifestazioni più frequenti

Le reazioni da ipersensibilità a farmaci sono una serie di effetti indesiderati causati dall'assunzione di farmaci. Orticaria ed eruzioni maculopapulari sono la manifestazione più frequente, sebbene vi siano molte altre presentazioni cliniche⁽¹⁾.

Di fronte al sospetto di allergia da farmaci è fondamentale raggiungere una certezza diagnostica in modo da poter predisporre opportune misure preventive; inoltre, un'errata



EAACI
EUROPEAN ACADEMY OF ALLERGY
AND CLINICAL IMMUNOLOGY

classificazione potrebbe avere conseguenze sui futuri trattamenti da prescrivere al paziente. Per giungere alla conferma i passi necessari comprendono una buona valutazione della storia clinica, l'esecuzione di test cutanei standard, il ricorso eventuale a test in vitro e, per concludere, i test di provocazione.

Una delle sessioni più significative del documento è stata dedicata all'incremento del rischio di ipersensibilità da farmaci associato agli HLA (antigeni umani leucocitari). "Aver scoperto che alcune gravi allergie ai farmaci compaiono quasi esclusivamente in portatori di un determinato allele HLA rende possibile il ricorso alla medicina personalizzata per un uso più sicuro dei farmaci, evitando gravi effetti collaterali", spiega il professor Werner J. Pichler, Presidente del DHM 2014 e direttore del servizio di Allergologia presso l'Ospedale Universitario di Berna, in Svizzera.

Bibliografia

1. Gomes ER, Demoly P. Epidemiology of hypersensitivity drug reactions. *Curr Opin Allergy Clin Immunol* 2005; 5: 309-16
2. Demoly P, et al. International Consensus on drug allergy. *Allergy* 2014; 69:420-37